



## CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE VENETO

### IL PRESIDENTE

Visto l'art. 92, co. 2, c.g.c. che prevede, tra l'altro, il rinvio d'ufficio dell'udienza per impedimento organizzativo;

Visto il precedente Decreto presidenziale n. 56 del 28 maggio 2020 con il quale, tra l'altro, è stato disposto il rinvio delle udienze già fissate a data successiva al **31 luglio 2020**;

Visto il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante: *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19"*, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27;

Visto il Decreto-legge 30 aprile 2020, n.28, recante: *"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19"* convertito nella Legge 25 giugno 2020, n.70;

Visto in particolare l'art. 85 del Decreto-legge n.18/2020 avente ad oggetto: *"Disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia contabile"*, così come modificato da ultimo dall'art. 5 del Decreto-legge n.28/2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 17 maggio 2020, recante *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 17 maggio 2020;

Vista la sospensione ex lege di tutti i termini, disposta dal quarto comma del novellato art. 85, che riprenderanno a decorrere dal **1° settembre 2020**;

Sentito il Procuratore Regionale;

#### D E C R E T A

Ferme restando tutte le previsioni sanitarie ed organizzative già disposte con i precedenti decreti n.55 dell'8 maggio 2020 e n.56 del 28 maggio 2020;

Ai sensi e per gli effetti dell'art.85, comma 4, del Decreto-legge 17 marzo 2020 n.18 e ss.mm.ii. si dispone il rinvio d'ufficio, salvo che per le cause rispetto alle quali la ritardata trattazione potrebbe produrre grave pregiudizio alle parti, delle udienze già fissate per il mese di settembre 2020 alla successiva data del **28 ottobre 2020** secondo il calendario che verrà comunicato alle parti interessate, compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria.

Manda alla Segreteria di questa Sezione Giurisdizionale per la comunicazione del presente decreto al Procuratore regionale e ai Magistrati di questa Sezione.

Il presente provvedimento è altresì trasmesso, a cura della medesima Segreteria, al Dirigente del SAUR e al Preposto della Procura, per le dovute disposizioni di servizio e le connesse attività organizzative e di vigilanza.

Il predetto Ufficio di Segreteria è altresì incaricato di comunicare il presente decreto al Prefetto di Venezia, al Presidente della Regione Veneto, al Direttore del Dipartimento di Igiene Prevenzione Sanitaria di Venezia, all'Avvocatura distrettuale dello Stato, agli Ordini degli Avvocati operanti nella circoscrizione giudiziaria di questo Ufficio, nonché mediante affissione all'albo.

Venezia, 24 luglio 2020

Il Presidente  
Carlo GRECO